



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Documento Di Valutazione d'Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



SEZIONI
RIFERIMENTI NORMATIVI
NUOVE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE
VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, modificata con LEGGE del 1 ottobre 2024, n. 150, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (sia disciplinari, sia civiche e sociali).

La valutazione è un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- **ai docenti**, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività;
- **agli alunni**, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli.

MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

All'interno di quello che è stato individuato come processo, è possibile individuare i momenti della valutazione:

Valutazione iniziale- prove d'ingresso per accertare il possesso dei pre-requisiti da parte di ciascuno studente;

Valutazione in itinere- autovalutazione degli studenti e informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, utili al docente, per calibrare opportuni interventi di recupero, consolidamento, potenziamento;

Valutazione finale- riscontro delle conoscenze e delle abilità effettivamente acquisite da ogni studente all'interno del processo formativo.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



- Dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- Delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche, prove di realtà) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Legge n.150/2024 inerente la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme anche per la valutazione del comportamento a seconda dei vari gradi di istruzione e per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.

Le modalità della valutazione del comportamento e degli apprendimenti sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

Ai sensi della nuova legge, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della **Scuola Primaria** è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, declinati in relazione ai diversi obiettivi di ogni disciplina; la valutazione del comportamento è espressa con giudizi sintetici, correlati ad indicatori precisi.

Per la **Scuola Secondaria di primo grado**, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), riguardante lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Alla luce delle le **Linee Guida ministeriali del 7 settembre 2024**, inoltre, la **nuova Educazione Civica** è un insegnamento più strutturato e trasversale a tutte gli insegnamenti disciplinari. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in **contitolarità**, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La Legge dispone, quindi, che l'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica** sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, per ogni ordine e grado di scuola, compresa la scuola dell'Infanzia, previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dalla legge 20 agosto 2019 n.92.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



In sede di scrutinio **il docente coordinatore dell'insegnamento**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, **formula la proposta di valutazione**, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica **il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo**, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, **esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi** attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola Primaria e del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado è prevista la certificazione delle competenze dagli alunni, secondo modello ministeriale.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Scuola dell'Infanzia

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia, come è delineata dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025, si configura come la prima tappa del sistema educativo nazionale. Essa è inserita nel Sistema integrato “zerosei” e si rivolge ai bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. In questa fase importante, la scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, la cura di sé, la costruzione delle prime relazioni significative, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per “campi di esperienza”.

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Naturalmente, ruolo decisivo è rivestito dall'insegnante, “regista empatico” di un ambiente educativo che favorisce la sperimentazione, la scoperta, il dialogo e l'espressione.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale, effettuata attraverso una griglia di osservazione compilata per ogni singolo alunno con indicatori di indagine previsti nei Campi di esperienza e diversificati tra i 3, i 4 ed i 5 anni, tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene utilizzata un Documento di Valutazione che certifica i gradi di competenza raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato.

IL SE' E L'ALTRO	CORPO E MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI, COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono. Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa in modo appropriato diverse tecniche e materiali. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. per comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.



ISTITUTO COMPRENSIVO “DI VITTORIO - PADRE PIO” CERIGNOLA



Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla quantità.
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali.	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato.	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato.
Il bambino sa relazionarsi pienamente con il gruppo e con il singolo.	Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.	Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali.	Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.	Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.

Nelle Nuove Indicazioni ministeriali, l'educazione civica è prevista anche per la Scuola dell'Infanzia.

Il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 introduce l'insegnamento in maniera trasversale ma fondata su tre nuclei tematici fondamentali, come *il rispetto, la convivenza pacifica, la solidarietà e l'attenzione per l'ambiente*.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE-INTERMEDIA-FINALE				
SCUOLA DELL'INFANZIA		ERCOLANO		SEZ.
ALUNNO/A				ANNI 3
		VALUTAZIONE		
		I= INIZIALE	M= INTERMEDIA	F=FINALE
IL SÈ E L' ALTRO	Ha superato la fase di distacco dalla famiglia			
	É autonomo nelle azioni quotidiane			
	Accetta serenamente materiali e situazioni nuove			
	Si relaziona con l'adulto			
	Stabilisce relazioni positive con i compagni			
	Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana			
IL CORPO E IL	Riconosce le principali parti del corpo			
	Si muove con disinvoltura			
	Esegue semplici percorsi motori			
	Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari			
LE PAROLE E LE DISCORSE	Utilizza il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei			
	Comprende ed esegue semplici consegne			
	Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti			
	Ascolta brevi storie			
IMMAGINI, SUONI E	Conosce , sperimenta e gioca con materiali diversi			
	Riconosce e denomina i colori fondamentali			
	Dà un significato alle proprie produzioni grafiche			
	Mostra interesse per la musica			
	Esegue volentieri giochi di imitazione			
	Segue brevi filmati			
A L	Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti			
	Mostra interesse e curiosità			
NOTE:				

LEGENDA:

1= COMPETENZA DA MIGLIORARE;

2= COMPETENZA MEDIAMENTE RAGGIUNTA;

3= COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA



**ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA**



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE-INTERMEDIA-FINALE				
SCUOLA DELL'INFANZIA		ERCOLANO	SEZ.	
ALUNNO/A				ANNI 4
		I= INIZIALE	M= INTERMEDIA	F=FINALE
IL SÈ E L' ALTRO	É autonomo nelle attività di routine			
	Si relaziona con l'adulto			
	Coopera con gli altri			
	Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole			
	Si impegna e porta a termine un'attività			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce e denomina le parti del corpo			
	Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato			
	Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie			
	Esegue semplici percorsi motori			
	Controlla adeguatamente la motricità fine			
	Conosce gli organi di senso			
	Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari			
I DISCORSI E LE	Ascolta e comprende brevi racconti			
	Struttura la frase in modo corretto			
	Verbalizza le proprie esperienze			
	Comunica apertamente con compagni e adulti			
	Interviene in modo adeguato nelle conversazioni			
	Memorizza canti, poesie e filastrocche			
IMMAGINI, SUONI E	Usa volentieri il mezzo espressivo			
	Sperimenta tecniche e materiali diversi			
	Verbalizza le sue produzioni			
	Riproduce forme e colori dell'ambiente			
	Partecipa a giochi di imitazione			
	Mostra interesse per la musica			
LA CONOSCENZA	Riconosce le dimensioni			
	Classifica secondo criteri dati			
	Riconosce e rappresenta la quantità (nessuno, uno, tanti,pochi)			
	Riconosce e verbalizza forme (cerchio, quadrato e triangolo)			
	É curioso e mostra interesse per le scoperte			
	Percepisce i ritmi della giornata o di un evento			
	Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni			
NOTE:				

LEGENDA:

1= COMPETENZA DA MIGLIORARE;

2= COMPETENZA MEDIAMENTE RAGGIUNTA;

3= COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



COMPETENZE ALUNNI 5 ANNI	VALUTAZIONE		
● <u>Area socio-affettiva</u>			
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>NON RAGGIUNTO</u>
<u>Interagisce costruttivamente con i compagni condividendo gli spazi e i materiali dell’ambiente scolastico</u>			
<u>Instaura relazioni positive con compagni ed adulti</u>			
<u>Instaura relazioni e partecipa alla realizzazione di progetti comuni</u>			
<u>Accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo dei compagni</u>			
<u>Rispetta e condivide le regole che caratterizzano i vari momenti della convivenza democratica</u>			
<u>Acquista una sempre maggiore fiducia nelle proprie potenzialità</u>			
<u>Sa chiedere ed accettare l’aiuto quando è in difficoltà</u>			
<u>Riconosce e comunica le proprie emozioni di base e sa interpretare quelle altrui(gioia/paura/tristezza/rabbia)</u>			
<u>Manifesta in modo controllato le proprie emozioni</u>			
<u>Affronta le proposte senza rinunciarvi anticipatamente dichiarando di non essere capace</u>			
<u>Tollera i propri errori ed accetta la correzione da parte dei compagni e dell’insegnante</u>			
<u>Prende decisioni ed esprime la propria opinione in autonomia senza dipendere dai compagni più autorevoli</u>			
<u>Porta a termine i lavori proposti in autonomia senza chiedere continue conferme</u>			
<u>Partecipa con interesse alle conversazioni e alle attività proposte</u>			
<u>Porta a termine i lavori proposti con cura ed attenzione</u>			
<u>Gestisce in modo corretto sia il proprio materiale che quello della scuola</u>			



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



<u>Ha acquisito condotte consapevoli per la cura di sé e della propria igiene</u>			
<u>Ha sviluppato un'adeguata motricità fine</u>			
• Area dell'attenzione			
<u>Presta attenzione e comprende durante la spiegazione delle consegne</u>			
<u>E' attento, anche per un periodo adeguato, durante l'esecuzione delle attività proposte</u>			
<u>Non disturba durante le attività individuali o di gruppo</u>			
• Area logico-matematica			
<u>Individua, descrive e stabilisce relazioni logiche (seriazioni, classificazioni, sequenze ritmiche e temporali)</u>			
<u>Inizia a collocare nel tempo se stesso ed eventi del proprio vissuto</u>			
<u>Riconosce, rappresenta, confronta e valuta quantità</u>			
<u>Ha elaborato una prima intuizione del concetto di numero</u>			
<u>Esegue percorsi ed individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando concetti topologici e direzionali</u>			
<u>Riconosce le caratteristiche principali di un oggetto utilizzando i cinque sensi</u>			
<u>Coglie gli aspetti salienti del susseguirsi delle stagioni</u>			
<u>Formula ipotesi, ricerca spiegazioni e ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti</u>			
<u>Riconosce e rappresenta le parti dello schema corporeo</u>			
• Area linguistica			
<u>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico pronunciando con correttezza tutti i fonemi</u>			
<u>Sa raccontare, narrare esperienze vissute</u>			
<u>Formula frasi complete</u>			
<u>Rielabora storie narrate riconoscendo personaggi principali, antagonisti e fatti salienti.</u>			
• Area artistico-espressiva			



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



<u>Si esprime con pluralità di linguaggi extra verbali: drammatizzazione, disegno, pittura e altre attività manipolative e musicale</u>			
<u>Sa esprimersi in modo personale e con creatività</u>			



Scuola dell'infanzia			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E EDUCAZIONE CIVICA			
Traguardi di sviluppo di competenza	Grado di competenza		
	CR	CPR	CDR
EDUCAZIONE CIVICA			
Nucleo tematico: La Costituzione - Riconosce l'autorevolezza degli adulti - Instaura i primi rapporti di amicizia			
Nucleo tematico: “Sviluppo sostenibile” L'alunno esplora l'ambiente circostante e impara a rispettarlo			
Nucleo tematico: “Cittadinanza digitale” L'alunno esegue attività di tipo logico (pensiero computazionale)			
COMPORTAMENTO			
RISPETTO DELLE REGOLE			
Il bambino sa rispettare le regole di gioco e di comportamento			
PARTECIPAZIONE			
Il bambino sa collaborare con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità			
RESPONSABILITÀ			
Il bambino sa compiere scelte autonome relative a semplici situazioni			
RELAZIONALITÀ			
Il bambino sa accettare ed eseguire proposte e idee diverse dalle proprie			
Il bambino sa gestire frustrazioni e conflitti			

Legenda:

CR= competenza raggiunta. **CPR**= competenza parzialmente raggiunta. **CDR**= competenza da raggiungere.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Certificazione delle Competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Il Dirigente Scolastico

Vista la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nelle more della definizione del modello previsto dall'art. 10 comma 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275

Visto il Regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 giugno 2009 n. 122

Visto il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 16 novembre 2012;

Viste le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018;

Viste le Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato "zerosei"

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe.

CERTIFICA

che l'alunna/o: _____ nata/o il ____/____/____ a

_____ (____) iscritta/o, presso questa istituzione scolastica, nella sez. al termine della Scuola dell'Infanzia, in rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente **ha maturato i seguenti livelli di competenza**

Competenze Europee	Descrittori
Comunicazione nella lingua italiana	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
Comunicazione nelle lingue straniere	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.
Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni. Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.
Competenza digitale	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive.
Imparare ad imparare	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.
Competenze sociali e civiche	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.
Consapevolezza ed espressione culturale	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.

Cerignola, _____

La Dirigente
(Maria Russo)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Scuola Primaria

LE MODALITA' E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

La valutazione degli apprendimenti.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dalla seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, sono, in ordine decrescente:

- A) OTTIMO
- B) DISTINTO
- C) BUONO
- D) DISCRETO
- E) SUFFICIENTE
- F) NON SUFFICIENTE

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio sintetico di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà correlato alla descrizione del livello di apprendimento raggiunto. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'Ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'uso dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



	Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nell'elaborare il giudizio sintetico si terrà conto del percorso svolto e della sua evoluzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Valutazione Religione Cattolica.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Valutazione periodica e finale.

Per la valutazione periodica e finale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- del livello di partenza degli alunni
- dei diversi percorsi personali
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
- gli interventi individualizzati e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Nella Scuola Primaria si garantiranno, per ogni area di apprendimento, almeno una prova di verifica nel trimestre e almeno due nel pentamestre. Nelle educazioni le prove saranno orali o pratiche. Alla definizione dei livelli di apprendimento si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il giudizio sintetico e i descrittori, alla luce di un processo di osservazione sistematica.

Valutazione comportamento.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Criteri di valutazione e di attribuzione del voto di Comportamento	
Voto	Descrittori
Equilibrato e responsabile	L'alunno rispetta in modo scrupoloso persone, ambienti, cose e regole condivise. Partecipa alla lezione in modo produttivo e si impegna in modo approfondito e mostra interesse elevato per le attività scolastiche. Collabora con compagni e insegnanti, stabilendo relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo.
Corretto/Corretto e responsabile	L'alunno manifesta costante rispetto delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipa in modo soddisfacente alle attività scolastiche, si impegna in modo costante e stabilisce relazioni corrette all'interno del gruppo evidenziando una buona consapevolezza delle diversità.
Generalmente corretto	L'alunno rispetta persone, ambienti, cose e regole condivise; partecipa in modo regolare. L'interesse e l'impegno risultano adeguati per le attività scolastiche. Costruisce relazioni positive all'interno del gruppo classe.
Non corretto	L'alunno mostra un mancato rispetto delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse per le attività scolastiche sono mediocri e spesso assenti. Le relazioni stabilite sono inadeguate all'interno del gruppo ed i rapporti con i compagni ed insegnanti sono difficoltosi.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	Atteggiamento creativo, propositivo e collaborativo, rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno costante alle attività didattiche.
DISTINTO	Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno assidui alle attività didattiche.
BUONO	Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno regolari alle attività didattiche.
DISCRETO	Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno selettivo alle attività didattiche.
SUFFICIENTE	Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno saltuari alle attività didattiche.
NON SUFFICIENTE	Atteggiamento gravemente non rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione e impegno molto rari alle attività didattiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
DISCRETO	Possiede una conoscenza e una comprensione più che sufficiente dei contenuti religiosi e culturali, ma con alcune incertezze. Nelle attività di gruppo e nelle attività in classe, partecipa e comunica le proprie opinioni e riflessioni adeguatamente, ma potrebbe essere più efficace ed incisivo.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Il giudizio globale.

Al termine del trimestre e del pentamestre, i docenti del Consiglio di classe definiscono il processo di maturazione; pertanto, il giudizio sintetico e descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, *"documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Criteri di Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di non ammissione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Prove INVALSI

Nella Scuola Primaria le Prove INVALSI coinvolgono due classi chiave: la seconda (grado 2) e la quinta (grado 5). Le discipline oggetto di rilevazione sono: Italiano e Matematica sia per le classi seconde sia per le quinte; le sole classi quinte sostengono anche la prova di Inglese (lettura e ascolto). Tutte le Scuole Primarie svolgeranno le prove in contemporanea nazionale e in modalità tradizionale carta e matita. Gli alunni ricevono fascicoli cartacei uguali per tutti e rispondono su carta senza l'ausilio del computer.

Partecipazione alle prove degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e BES.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, con disturbi specifici dell'apprendimento (legge n. 170/2010) e BES (alunni che non rientrano nelle tutele di legge 104/1992 ovvero legge n. 170/2010) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Gli alunni disabili e con DSA, che non siano stati totalmente o parzialmente dispensati dalle prove, svolgono le stesse avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, purché presenti nel PEI e nel PDP.

Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI.

La Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Il decreto n.14 del 30 gennaio 2024 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che:

- ❖ La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della classe quinta di scuola primaria.
- ❖ I modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze." (art. 1 c.4).
- ❖ I modelli fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.
- ❖ Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.
- ❖ A partire dall'a.s. 2023-2024 è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze, di seguito riportato (allegato A del decreto n.14 del 30 gennaio 2024).
- ❖ La certificazione deve essere consegnata alla famiglia degli studenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria
(Nuovo modello di certificazione delle competenze D.M. 14 del 30/01/2024)

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. _) il _/ _/ _____,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA**



COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico _____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella Scuola Secondaria la valutazione è espressa con votazione in decimi dai docenti del Consiglio di classe, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti e inseriti nel Regolamento.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella Scuola Secondaria prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

La valutazione è riferita a comportamenti osservabili, prestazioni, qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati e sempre in considerazione dei progressi dimostrati dall'alunno stesso.

La valutazione deve permettere allo studente di rispondere a tre semplici domande:

- Cosa deve sapere e saper fare?
- La sua prestazione è stata soddisfacente? (livelli di padronanza)
- Dove si trova rispetto al punto di arrivo e cosa gli manca ancora?

La valutazione deve anche essere tempestiva per permettere allo studente di prendere consapevolezza dei suoi risultati e quindi di poter rimediare.

Essa è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87-88-89, si ispira al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, ai DM 741 (Esame di Stato) e 742 (Certificazione delle Competenze), alla circolare MIUR n. 1865 del 10/10/2017 e alla legge 150/2024.

Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Alla famiglia vengono comunicati gli esiti di verifiche e delle prove predisposte dai docenti tenendo presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Valutazione delle attività di approfondimento

La partecipazione alle attività di approfondimento e alle attività extracurricolari viene valutata in relazione a: interesse, responsabilità e partecipazione, abilità acquisite. La valutazione dei laboratori di consolidamento viene espressa con la consueta scala numerica.

Valutazione degli studenti stranieri

Per gli studenti neo immigrati occorre privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente:

- il percorso dell'alunno
- gli obiettivi realizzabili
- gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento
- la motivazione allo studio ed alle attività della classe
- l'impegno dimostrato
- le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo.

In termini generali la trascrizione dei voti nel documento di valutazione va effettuata per tutte quelle discipline che lo studente ha affrontato, seppure in percorsi personalizzati, e per i quali il consiglio di classe può quindi esprimere una valutazione sugli esiti dell'apprendimento.

Nel caso di discipline non inserite nel percorso didattico personalizzato, e quindi non affrontate dallo studente, non può, evidentemente, essere espressa alcuna valutazione e quindi il documento di valutazione non potrà riportare alcun giudizio o voto per quelle discipline. In tale caso dovrà essere specificato che la disciplina è stata sospesa oppure sostituita con un'altra o con la frequenza del laboratorio di italiano L2.

Nel caso lo studente abbia seguito discipline o moduli disciplinari con operatori esterni al consiglio di classe (docente referente per le iniziative interculturali, facilitatori, mediatori,) essi, in qualità di esterni al consiglio, sono tenuti a trasmettere al consiglio di classe i loro elementi valutativi, così che sia



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



possibile esprimere una valutazione integrata con gli altri elementi valutativi presentati dai docenti della materia e dal Consiglio di Classe.

Gli studenti che seguono per alcune discipline il programma di classe, senza alcuna personalizzazione, riceveranno una valutazione priva di specifiche annotazioni, ma aderente al profilo dell'alunno.

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali adeguatamente certificati. Tuttavia, nella relazione di presentazione della classe all'esame, ci sarà un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i loro percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Le prove scritte d'esame e la prova nazionale INVALSI non possono essere differenziate da quelle della classe. I docenti struttureranno le prove d'esame ad incremento progressivo di difficoltà, che riflettano la diversificazione dei livelli di competenza all'interno del compito. La griglia di valutazione della prova potrà stabilire, ad esempio, che il superamento del primo "gradino" dia diritto ad una valutazione positiva per gli studenti con PDP. Le prove scritte e orali per lo studente straniero sono prove in L2, pertanto gli errori andranno valutati in base al percorso in L2. Eventualmente l'alunno può essere sostenuto con azioni di facilitazione (lettura da parte di un docente, supporto mediante tracce/domande-guida, riformulazione con linguaggio più semplice).

E' opportuno, inoltre, consentire la consultazione di dizionari bilingui.

Il colloquio d'esame pluridisciplinare sarà condotto sulla base degli obiettivi previsti dal PDP, della specificità delle esperienze maturate nel proprio percorso di vita e a scuola, delle potenzialità formative in ottica orientativa. Il colloquio potrà essere integrato con contenuti relativi alla lingua e cultura del paese d'origine, che vanno adeguatamente considerati per la formulazione del giudizio sintetico finale. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori competenti nella L1, con la sola finalità di facilitare la comprensione.

Valutazione degli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum individualizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEI. In particolare:

- se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi per la disciplina la valutazione fa riferimento al percorso della classe;
- se lo studente ha seguito un percorso individualizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede di esame;

- se lo studente è stato esonerato dall'apprendimento della lingua straniera, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato".

Nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato dovrà essere presentato lo studente con certificazione e gli elementi caratterizzanti il suo PEI, comprese l'eventuale necessità di prove differenziate, le modalità di svolgimento e di valutazione.

Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il Consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza al solo fine del rilascio dell'attestato di frequenza.

L'attestato di frequenza documenta il percorso scolastico e formativo dello studente e permette l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale. Le prove d'esame del primo ciclo dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti a quello studente e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica.

Nel caso in cui si stabilisca di non differenziare le prove, è necessario che esse siano articolate con richieste graduate a difficoltà crescente che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi.

Anche lo studente con certificazione ai sensi della L. 104/92 deve svolgere la prova nazionale al termine del primo ciclo d'istruzione. La sottocommissione d'esame strutturerà preventivamente una prova differenziata da utilizzare in sostituzione della prova nazionale se non ritenuta adeguata al percorso dello studente.

Valutazione degli studenti DSA e BES

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum personalizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PDP. In particolare:

- se lo studente è stato temporaneamente esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato";



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



- se lo studente ha seguito un percorso personalizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto.

Nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato dovrà essere presentato lo studente con DSA e gli elementi caratterizzanti il suo PDP, compresa l'indicazione di eventuale uso di strumenti compensativi e dispensativi nell'ambito delle prove scritte, che non possono essere differenziate rispetto alla classe. Questi studenti hanno diritto a conservare anche in sede d'esame le modalità di lavoro definite nel PDP: l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, l'uso di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo. Vanno quindi garantite metodologie di utilizzo della forma scritta per l'esame di lingua straniera con le quali l'alunno possa compensare le sue difficoltà: lettura da parte di un adulto per la comprensione del testo, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, concessione di tempi più lunghi. Anche la valutazione delle prove si dovrà tener conto della particolare situazione dello studente. Nell'Esame di Stato del I ciclo per gli studenti esonerati in tutto o in parte dallo studio delle lingue straniere è da considerare che l'esito della prova scritta potrebbe non essere positivo, pertanto il colloquio orale dovrà compensare la carenza di elementi valutativi dello scritto e dare alla commissione elementi aggiuntivi sulla preparazione scolastica.

In ogni caso la strutturazione di prove scritte articolate con richieste "a gradini" può essere utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame.

Valutazione di studenti che assolvono l'obbligo tramite istruzione familiare.

Per il riconoscimento dell'anno scolastico e per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una valutazione complessivamente sufficiente basata sugli esiti di un esame costituito da non meno di tre prove, di cui almeno una orale e due scritte per le classi della Scuola Primaria, da non meno di quattro prove, di cui almeno una orale e tre scritte, per le classi della Scuola Secondaria di primo grado. La famiglia dovrà presentare entro il 30 aprile la domanda di partecipazione all'esame, redatta in carta semplice e corredata da un programma equipollente a quello previsto per gli studenti dei corsi normali con particolare riferimento alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto. L'esame si svolge dinanzi alla commissione composta da tre insegnanti, nominati dal dirigente tra i designati dal Collegio dei docenti.

Le iscrizioni agli esami per la frequenza delle classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e al primo anno della scuola secondaria di primo grado sono consentite agli studenti che abbiano compiuto, o compiano entro il 31 dicembre, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Criteri di ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo **62/2017** e, successivamente, la recente riforma sul voto di comportamento, Legge **n.150/2024**, intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, se gli alunni conseguono la votazione di sei/decimi in ogni disciplina e, alla luce della Legge n.150/2024, anche nel comportamento, per il quale, in virtù della suddetta legge, deve essere espresso in decimi e non più con giudizio. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei/decimi in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione, purché gli venga attribuito un voto di comportamento non inferiore ai sei/decimi.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per l'ammissione alla classe successiva la valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica;
- dei livelli di partenza degli alunni
- dei processi di apprendimento compiuti dagli alunni;
- degli obiettivi raggiunti;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- della partecipazione e risultati ottenuti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

Laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive. Di queste carenze verrà data comunicazione alla famiglia tramite nota informativa allegata al Registro Elettronico.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Validità dell'anno scolastico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- Gravi e comprovati problemi familiari.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare preferibilmente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigono definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della Secondaria di primo grado);
- come evento da non escludere al termine della classe prima della Secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione;



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può **non ammettere** l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nelle singole discipline. La decisione presa dal CdC di sanare con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Motivazione per la non ammissione alla classe successiva

Visti i criteri di promozione e non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il *curriculum* degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva i seguenti alunni, con le motivazioni a margine riportate:

Lo studente ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, partecipando alle attività didattiche in modo passivo/superficiale ed utilizzando un metodo di studio poco efficace. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti. Il percorso di studi risulta irregolare, caratterizzato da ripetenze e/o sospensioni del giudizio finale in diverse materie. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte / in quasi tutte le discipline. Le sue competenze di base / trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate. Ha riportato voto di comportamento inferiore a sei/decimi. In numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico (in particolare del secondo periodo). Le proposte di voto tengono conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il Consiglio di classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, **delibera la NON promozione dell'allievo.**

Motivazione per la non ammissione alla classe successiva di alunni con DSA

Nell'ambito di una valutazione globale dell'allievo si è considerato il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato evidenziato nel PDP a fronte dell'introduzione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ivi previsti, attraverso una costante e continua informazione alla famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'allievo nel corso dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe, dopo attenta ed adeguata discussione e confronto, ha accertato che i livelli di apprendimento finali, declinati con particolare attenzione ai livelli minimi attraverso una personalizzazione della didattica rivolta a rimuovere gli ostacoli e le limitazioni connesse alla tipologia e alla gravità del disturbo DSA, risultano limitati con carenze ed insufficienze anche gravi in un numero elevato di discipline. Il Consiglio di Classe,



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, **delibera la NON promozione dell'allievo.**

Criteri di attribuzione dei voti disciplinari sulla scheda di valutazione

L'esito della valutazione è espresso con voto in decimi nelle varie discipline e, in Religione Cattolica, con giudizio sintetico, in base agli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico (intermedio e finale) e alla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e attenzione dimostrati dallo studente durante il percorso formativo. La proposta di voto tiene conto del livello di partenza, delle eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati e non è frutto della media dei risultati delle singole prove. La valutazione è espressa in modo collegiale con un giudizio globale che, in Religione Cattolica, deve concludersi con una valutazione sintetica relativa alle competenze acquisite. Il giudizio globale stilato in forma discorsiva considera:

- capacità relazionale (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto, collaborazione con compagni e docenti, partecipazione alla vita della scuola e al dialogo educativo);
- processi di apprendimento (autonomia e organizzazione del lavoro, metodo di studio, ascolto e attenzione)
- risultati complessivi di apprendimento.

Per ogni periodo dell'anno scolastico il giudizio globale riporta in calce il numero di giornate di assenza dello studente sul totale delle giornate di lezione effettuate.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



Criteri di valutazione e di attribuzione del voto nelle discipline	
Voto	Descrittori
10	L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico. Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi.
9	L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. Raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi.
8	L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. Completo raggiungimento degli obiettivi e competenze acquisite in modo soddisfacente.
7	L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. Raggiungimento adeguato degli obiettivi e competenze complessivamente acquisite.
6	L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite e presenza di lacune lievi.
5	L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento. Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite e presenza di lacune diffuse.
4	L'alunno presenta carenze di base nelle conoscenze e nelle competenze. Il metodo di studio è ancora disordinato e non autonomo. Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi o competenze non acquisite a causa della presenza di lacune gravi e diffuse.

La griglia di valutazione dei livelli globali di apprendimento è elaborata in base alla media aritmetica delle discipline.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi **della legge 1° ottobre 2024, n. 150** recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e **dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025**, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a partire dall'anno scolastico 2024/2025

- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi
- il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico
- se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulta essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato; Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti documenti dell'Istituto: Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse, Patto Educativo di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene riportato nel documento di valutazione. Il **voto di comportamento** assegnato dal Consiglio di Classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



Valutazione del Comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado	
VOTO	DESCRITTORE
DIECI	L'alunno/a partecipa alla vita scolastica e alle attività extracurricolari in modo consapevole, propositivo, mostrando spirito critico, impegno ed interesse notevoli. Esegue autonomamente le consegne. Contribuisce a creare nella classe un clima positivo che favorisce il dialogo educativo. Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenta assiduamente ed è sempre puntuale.
NOVE	L'alunno/a partecipa alla vita scolastica e alle attività extracurricolari con atteggiamento collaborativo, manifestando impegno assiduo e regolare, interesse motivato e spirito critico. Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenta con assiduità e puntualità.
OTTO	L'alunno/a partecipa alle attività scolastiche in modo positivo; mostra impegno ed



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



	interesse adeguati alle sue potenzialità. Svolge i compiti assegnati in maniera sostanzialmente regolare. Si comporta in modo fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. Frequenza e puntualità risultano abbastanza regolari.
SETTE	L'alunno/a partecipa in modo superficiale alle attività scolastiche, mostrandosi incostante nell'impegno, nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione. Non è sempre puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche. Fa registrare episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. La frequenza non è sempre regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
SEI	L'alunno/a partecipa alle attività scolastiche in modo irregolare, mostrando impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti. Manifesta attenzione saltuaria e partecipazione marginale. Fa registrare frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. Il suo comportamento non è sempre corretto



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



	nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. Riceve ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. La sua frequenza è irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
CINQUE	L'alunno/a si comporta in modo irrispettoso, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile, rifiutandosi di modificare tale atteggiamento. Si rende responsabile di danneggiamenti gravi e intenzionali a strutture e/o attrezzature scolastiche. Fa ricorso alla violenza e alle minacce; compie atti di discriminazione nei confronti di altre persone; usa termini e/o comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui; offende in modo grave e ripetuto la persona ed il ruolo professionale del personale della scuola; commette atti di bullismo e cyberbullismo. Si assenta spesso con frequenti episodi di ingressi e uscite fuori orario. I suoi comportamenti hanno dato luogo a provvedimenti e sanzioni disciplinari. Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche, è privo di materiale didattico ed è frequentemente fonte di disturbo durante le lezioni.
QUATTRO	L'alunno/a ha un comportamento ripetutamente scorretto, non controllato e



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



	provocatorio nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico fino a violare la dignità della persona umana e a mettere in pericolo l'incolumità delle persone. Viola molto frequentemente il Regolamento di Istituto, senza manifestare alcuna volontà di ravvedimento. Usa violenza e minacce; commette reati, introduce nella scuola alcolici e/o droghe; commette ripetuti atti di bullismo e cyberbullismo. I suoi comportamenti hanno dato luogo a provvedimenti e sanzioni disciplinari. Si assenta molto spesso, entra molto spesso in ritardo ed esce frequentemente fuori orario; è del tutto disinteressato alle attività didattiche ed è grave fonte di disturbo durante le lezioni.
--	--

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti 10, 9, 8, 7, la valutazione risulterà dall'osservazione unanime del Consiglio di Classe, considerati i descrittori nella loro complessità e globalità. Invece, per quanto riguarda l'attribuzione dei voti 6, 5, 4, il Consiglio di Classe osserverà e valuterà in maniera unanime la rilevanza, i rischi e gli effetti delle condotte messe in atto dall'alunna/o: per cui, il Consiglio di Classe pondererà la gravità degli eventi a prescindere dalla loro concomitanza e quantità.

PROVE INVALSI Scuola Secondaria di primo grado

L'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 prevede che le prove INVALSI Computer Based (CBT) a conclusione del primo ciclo d'istruzione non siano più parte integrante dell'esame di Stato. Esse, infatti, rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'istruzione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Partecipazione alle prove degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e BES.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, con disturbi specifici dell'apprendimento (legge n. 170/2010) e BES (alunni che non rientrano nelle tutele di legge 104/1992 ovvero legge n. 170/2010) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Gli alunni disabili e con DSA, che non siano stati totalmente o parzialmente dispensati dalle prove, svolgono le stesse avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, purché presenti nel PEI e nel PDP. Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI.

ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. La commissione di esame, articolata nelle varie sottocommissioni, è presieduta dal Dirigente Scolastico o un suo collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano (D.M. 741/2017, art. 7) o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (D.M. 741/2017, art.8)
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (D.M. 741/2017, art.9).

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

L'ammissione all'esame degli alunni interni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- a) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- c) aver conseguito voto di comportamento non inferiore a sei/decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. I voti espressi in decimi assegnati in sede di scrutinio finale a ciascuna disciplina e al comportamento e il giudizio di idoneità, sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

Giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Valutazione in decimi: 6

Partecipazione: adeguata alle attività didattiche;

Impegno: sufficiente;

Metodo di lavoro: in via di consolidamento.

Ha fatto registrare, rispetto ai livelli di partenza, alcuni progressi, raggiungendo gli obiettivi didattici a livello minimo e/o settoriale

Valutazione in decimi: 7

Partecipazione: attivo ma non sempre pertinente alle attività didattiche;

Impegno: soddisfacente

Metodo di lavoro: essenziale.

Gli obiettivi didattici risultano essenzialmente raggiunti

Valutazione in decimi: 8

Partecipazione: propositiva alle attività didattiche;

Impegno: buono;

Metodo di lavoro: funzionale e scrupoloso.

Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Valutazione in decimi: 9

Partecipazione: attiva e costruttiva alle attività didattiche;

Impegno: assiduo;

Metodo di lavoro: proficuo e accurato.

Obiettivi didattici pienamente raggiunti

Valutazione in decimi: 10

Partecipazione: lodevole alle attività didattiche;

Impegno: eccellente;

Metodo di lavoro: organico e personale

Obiettivi didattici pienamente raggiunti e superati.

Criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Premesso che:

- il Collegio dei Docenti considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
- il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione
- il CdD adotta il seguente criterio di ammissione agli Esami di Stato e di formulazione del giudizio d'idoneità: il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il voto decimale rappresentativo del giudizio di idoneità viene determinato dalla media dei voti espressi in decimi, conseguiti nelle singole discipline, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Il Collegio dei Docenti, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali eccellenze;
- non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

Criteri Valutazione Prove d'Esame.

In ottemperanza all'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e all'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 si ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di **italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze **logico-matematiche**;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere** studiate.

La prova di **Italiano** accerta:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto e appropriato uso della lingua
- la coerente e organica espressione del pensiero.

La prova relativa alle competenze **logico matematiche** accerta

- la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La prova scritta relativa alle **lingue straniere** (inglese e francese) accerta le competenze

- di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Il **colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di **Educazione Civica.**

Per i percorsi a **indirizzo musicale** è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Indicatori	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	Punti
1. Pertinenza alla traccia e attinenza al tipo di testo	La trattazione non ha pertinenza con la traccia.	La trattazione esula dalla traccia e non è attinente al tipo di testo.	La trattazione rispetta nelle linee essenziali la traccia ed è attinente al tipo di testo.	La trattazione, attinente al tipo di testo, rispetta la traccia in modo appropriato e completo.	La trattazione, attinente al tipo di testo, rispetta la traccia in modo appropriato, completo e originale.	
2. Coerente e organica esposizione del pensiero	Pensiero espresso in modo molto frammentario e disorganico.	Pensiero espresso in modo frammentario e non ordinato logicamente	Pensiero espresso con semplici collegamenti	Pensiero espresso in modo articolato e consequenziale	Pensiero organico, ben articolato e personale.	
3. Capacità di espressione personale	Contenuto privo di considerazioni personali.	Contenuto povero di considerazioni personali.	Considerazioni personali sviluppate in modo essenziale, ma argomentato.	Approfondimenti e considerazioni ben motivati.	Cospicua rielaborazione critica con idee e soluzioni originali.	
4. Padronanza della lingua (correttezza ortografica, morfosintattica, uso della punteggiatura).	Ortografia e morfosintassi molto scorrette, forma non comprensibile, punteggiatura assente.	Ortografia e morfosintassi scorrette, forma poco chiara, uso improprio della punteggiatura.	Errori ortografici e morfosintattici, forma sufficientemente chiara, uso limitato della punteggiatura.	Elaborato scorrevole, uso corretto di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	Periodi complessi, ben strutturati e armoniosi.	
5. Corretto e appropriato uso della lingua (lessico)	Lessico povero e inadeguato al contesto.	Lessico generico e ripetitivo.	Lessico appropriato.	Lessico accurato e adeguato al contesto.	Lessico ricco, accurato e funzionale al contesto, originale.	
						Tot. Punti: Voto:



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
CERIGNOLA



Corrispondenza punteggio/voto

Punteggio	Voto
25	10
24-22	9
21-19	8
18-17	7
16-15	6
14-13	5



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



Griglia di valutazione della prova scritta di Matematica

Criteri di Valutazione	<5	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZA DI REGOLE, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	Conoscenze frammentarie e poco funzionali	Conoscenze essenziali ma talvolta imprecise	Conoscenze adeguate in contesti noti	Conoscenze corrette e adattabili a diversi contesti	Conoscenze ampie e sicure	Conoscenze complete, rigorose e trasferibili a qualsiasi contesto
APPLICAZIONE DI PRINCIPI E PROCEDIMENTI	Applica in modo errato o non pertinente	Applica in modo superficiale e incompleto	Applica in modo adeguato ma con qualche imprecisione	Applica in modo corretto in situazioni semplici	Applica in modo corretto anche in situazioni nuove	Applica in modo sicuro e produttivo in vari contesti	Applica con autonomia, efficacia e spirito critico anche in contesti complessi
ANALISI DEI DATI E ORGANIZZAZIONE DI STRATEGIE RISOLUTIVE DI UN PROBLEMA	Non sa analizzare né impostare strategie	Analizza e imposta strategie in modo superficiale	Analizza e imposta strategie semplici in modo adeguato	Analizza e risolve problemi quotidiani in modo coerente	Analizza e risolve problemi vari con strategie efficaci	Analizza e risolve problemi con sicurezza e flessibilità	Analizza, organizza e risolve problemi complessi con originalità ed efficacia
USO DEL LINGUAGGIO VERBALE, SIMBOLICO E GRAFICO	Linguaggio scorretto, inadeguato o assente	Linguaggio approssimativo e poco funzionale	Linguaggio essenziale ma generalmente corretto	Linguaggio appropriato nei diversi registri	Linguaggio corretto e ben organizzato	Linguaggio chiaro, completo e coerente	Linguaggio ricco, preciso, efficace e padroneggiato in ogni forma



ISTITUTO COMPRENSIVO
 "DI VITTORIO - PADRE PIO"
 CERIGNOLA



Griglia di valutazione dello Scritto delle Lingue Straniere

	4	3	2	1
Comprensione del testo	Comprensione completa e approfondita del testo di cui si colgono gli aspetti anche impliciti.	Comprensione globale del testo di cui si colgono alcuni aspetti anche impliciti.	Comprensione parziale del testo di cui vengono colte solo in parte le idee principali.	Mancata comprensione del testo di cui non vengono colte o vengono fraintese, le idee principali del testo.
	3	2	1	
Correttezza grammaticale, lessicale e strutturale	Uso corretto e sicuro delle strutture grammaticali; lessico appropriato; errori ortografici assenti.	Uso del lessico elementare, ma sufficientemente chiaro; strutture semplici o poco fluide; alcuni errori di grammatica e/o di ortografia che non interferiscono con la comprensione generale del testo.	Lessico molto limitato o inappropriato; frasi scorrette o poco comprensibili. Numerosi errori di grammatica e/o di ortografia che interferiscono con la comprensione generale del testo.	
	3	2	1	
Elaborazione personale	Elaborazione ricca e personale.	Elaborazione personale minima che ricalca le informazioni presenti nel testo.	Elaborazione scarsa o nulla.	
Indicatore	Punteggio massimo			
Comprensione del testo	4			
Correttezza grammaticale, lessicale e strutturale	3			
Elaborazione personale	3			



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Criteri di valutazione del colloquio orale

Indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Chiarezza espositiva;
- Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, trasferendo le competenze da un campo disciplinare ad un altro;
- Padronanza dei linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e sintesi.

10.

Il/La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera completa e approfondita i contenuti trattati, di esporli in modo esaustivo e di collegarli in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si è espresso/a con un linguaggio ricco ed appropriato, rivelando valide capacità di analisi e sintesi e affrontando il colloquio con maturità di pensiero e spiccato senso di responsabilità.

9.

Il/La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera completa i contenuti trattati, di esporli in modo esauriente collegandoli in una trattazione pluridisciplinare approfondita. Si è espresso/a con un linguaggio chiaro e appropriato, rivelando buone capacità di analisi, sintesi, maturità di pensiero e affrontando il colloquio con serietà e impegno.

8.

Il/La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera organica i contenuti trattati, di esporli con coerenza e di sapere operare puntuali collegamenti nelle varie discipline. Si è espresso/a con chiarezza manifestando apprezzabili capacità di analisi, sintesi e maturità di pensiero.

7.

Il/La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera adeguata i contenuti trattati, di esporli in modo semplice ma coerente e di sapere operare collegamenti nella maggior parte delle discipline. Si è espresso/a con un linguaggio abbastanza chiaro rivelando accettabili capacità di analisi, sintesi e una certa maturità di pensiero.

6.

Il/La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera piuttosto adeguata i contenuti trattati, di esporli in modo semplice manifestando qualche difficoltà nell'operare collegamenti interdisciplinari. Si è espresso/a con un linguaggio non sempre corretto affrontando il colloquio con sufficiente serietà.

- **di conoscere in maniera:** approfondita, globale, completa, buona, discreta, adeguata, parziale.
- **di esporli:** in modo ordinato, in modo esauriente, in modo semplice ma coerente, con sufficiente coerenza, in modo stentato, con difficoltà.
- **operare collegamenti:** a livello interdisciplinare, con disinvoltura, limitatamente ad alcune discipline, solo se guidato, con difficoltà.
- **con un linguaggio:** ricco ed appropriato, appropriato, chiaro, approssimativo, non sempre chiaro, confuso.
- **rivelando:** apprezzabili, discrete, accettabili, mediocri, scarsi.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Giudizio globale d'esame

Indicatori:

Indicatori:

- Partecipazione
- Processo di apprendimento
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione

10.

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato assiduamente e proficuamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole, riflessivo e raggiungendo eccellenti risultati. Ha mostrato valide e appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi. In sede di esame ha confermato la sua completa ed approfondita preparazione, maturità e spiccato senso di responsabilità.

9.

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato con assiduità alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole e raggiungendo ottimi risultati. Ha mostrato valide capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi. In sede di esame ha confermato la sua preparazione completa, maturità e senso di responsabilità.

8.

Nel corso del triennio il/ la candidato/a ha partecipato con costanza alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole e raggiungendo risultati soddisfacenti. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione e di analisi. In sede di esame ha confermato la sua buona preparazione, maturità e senso di responsabilità.

7.

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato adeguatamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento in graduale miglioramento e raggiungendo risultati abbastanza soddisfacenti. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione. In sede di esame ha confermato la sua più che adeguata preparazione, serietà ed impegno.

6.

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato solo alle attività scolastiche che lo/la interessavano, evidenziando un processo di apprendimento lento ma adeguato e raggiungendo risultati accettabili. Ha mostrato modeste capacità espressive, ma spirito di osservazione e comprensione. In sede di esame ha sufficientemente confermato la sua preparazione e il suo impegno.

1. **ha partecipato:** intensamente, proficuamente, sistematicamente, adeguatamente, in modo discontinuo.
2. **un processo di apprendimento:** riflessivo, spedito, agevole, graduale, lento ma adeguato.
3. **raggiungendo risultati:** completi, più che soddisfacenti, soddisfacenti, accettabili.
4. **Ha mostrato:** valide e personali, valide, proficue, appropriate, modeste.
5. **ha confermato la sua:** completa e approfondita, approfondita, buona, discreta, adeguata, sufficiente.



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
CERIGNOLA



6. **e:** maturità e spiccato senso di responsabilità, maturità e senso di responsabilità, serietà ed impegno, serietà, sufficiente serietà.

Criteri di assegnazione del voto finale

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e i voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte e nel colloquio orale arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Si precisa che la media sarà calcolata tenendo conto delle seguenti valutazioni:

- Voto di ammissione
- Prima prova scritta di italiano
- Seconda prova scritta di matematica
- Prova scritta di lingua inglese e di seconda lingua comunitaria
- Colloquio orale



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Criteri per la determinazione del voto da attribuire a ciascun candidato in esito alle prove d'esame.

In ottemperanza all'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 si determinano le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato:

- la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali;
- alla prova scritta di lingua straniera anche se distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali;
- il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Ritenuto di dover determinare criteri validi, omogenei e trasparenti di cui tener conto nella valutazione delle prove d'esame, si definiscono i seguenti criteri:

- **Valutazione delle prove scritte d'esame.**

Il voto relativo a ciascuna prova scritta d'esame, con esclusione della prova nazionale di cui all'art. 4 della L. 176/2007, è determinato come somma arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

- **Valutazione della prova orale d'esame.**

Premesso che il colloquio interdisciplinare è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc.) alla prova orale è attribuito un voto espresso in decimi.

Candidati esterni.

Per i candidati esterni il voto da attribuire in esito alle prove d'esame viene determinato come media dei voti ottenuti alle prove d'esame con le modalità indicate ai precedenti punti.

Candidati assenti.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Criteri di attribuzione della lode

Il Collegio dei Docenti ha fissato i criteri di assegnazione della lode nel rispetto di quanto disposto dall'art.8 comma 8 del D. Lgs. 62/2017. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
CERIGNOLA



relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



Scheda di Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione

(Nuovo modello di certificazione delle competenze D.M. 14 del 30/01/2024)

Istituzione scolastica

Si certifica che _____ nat_ a

_____ (prov. __) il __/__/____, ha raggiunto,

al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
CERIGNOLA



(*) Livello

Indicatori esplicativi

-
- A** – **Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B** – **Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C** – **Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D** – **Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
CERIGNOLA



Le prove scritte nella Scuola secondaria di Primo Grado

Nella Scuola Secondaria di Primo grado per italiano, matematica e lingue straniere, le prove scritte dovranno essere almeno una nel trimestre, almeno due nel pentamestre.

Per le altre materie le prove pratiche dovranno essere almeno una nel trimestre e una nel pentamestre. Per non effettuare più prove scritte nello stesso giorno al fine da garantire agli studenti ritmi di lavoro sereni, i docenti del Consiglio di Classe programmano il calendario delle prove scritte con un anticipo di almeno una settimana.

Le prove possono essere:

- aperte
- semistrutturate
- strutturate



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DI VITTORIO - PADRE PIO"
CERIGNOLA



APPENDICE



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Elementi per la valutazione nel Curricolo di Educazione Civica

SCUOLA PRIMARIA prima/seconda/terza

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	GIUDIZIO SINTETICO
COSTITUZIONE E LEGALITÀ	Familiarizza e relaziona in modo positivo con gli adulti e con i pari in situazioni di vita quotidiana. Rispetta le regole di comportamento nei diversi momenti della giornata.	Conoscere e rispettare le regole a scuola: rispettare il proprio turno, usare parole gentili, relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei nei momenti di vita scolastica.	E' in grado di: rispettare le regole scolastiche nel gioco e nella socializzazione; sviluppare capacità di comunicazione efficace	Condivide emozioni e mostra di essere in empatia con gli altri nel vissuto quotidiano ed è corretto nel rispettare le regole della conversazione.	
	Comprende le prime regole del Codice della strada e cerca di assumere i comportamenti corretti in situazioni di emergenza.	Conoscere le regole per circolare a piedi e in bicicletta. Riconoscere la segnaletica luminosa.	E' in grado di: riconoscere i principali segnali stradali; saper agire correttamente nelle difficoltà.	E' attento al rispetto delle regole del codice stradale in autonomia.	
	Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'infanzia.	Conoscere alcuni diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	E' in grado: riconoscere i principali diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	E' consapevole dei propri e altrui diritti nella quotidianità scolastica e in famiglia o in altri contesti noti.	
	Conosce le bandiere italiana e europea e l'Inno nazionale.	Conoscere la bandiera italiana e europea e le prime strofe dell'Inno nazionale.	E' in grado di: riconoscere i principali simboli dell'Italia e dell'Europa	Si sente parte di una comunità territoriale riconoscendone i simboli.	
	Scopre la Costituzione.	Avviare una prima conoscenza di alcuni articoli della Costituzione.	E' in grado di: comprendere i principi fondamentali di libertà, dignità e uguaglianza.	E' disponibile al lavoro di gruppo e a collaborare con gli altri in vista di un obiettivo comune.	
	Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.	Partecipare ad alcune iniziative finalizzate alla solidarietà.	E' in grado di: entrare in empatia con gli altri.	E' aperto verso le differenze culturali e sociali partecipando attivamente ad ogni proposta presentata.	



ISTITUTO COMPRENSIVO “DI VITTORIO - PADRE PIO” CERIGNOLA



SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Osserva alcune caratteristiche del territorio	Conoscere alcune caratteristiche della propria realtà territoriale.	È in grado di: riconoscere le principali caratteristiche e tradizioni della propria realtà territoriale.	Si prende cura del territorio in cui vive: rispetta la raccolta differenziata, non maltratta esseri viventi, non spreca risorse naturali.	
	Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.	Osservare opere d'arte e riflettere sul valore dell'arte per la società.	È in grado di: osservare e descrivere le opere d'arte per comprenderne i relativi valori.	E' curioso e prova ammirazione per il patrimonio artistico.	
	Conosce i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.	Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano, rilevando gli effetti negativi dell'uomo.	È in grado di: adottare atteggiamenti corretti per la tutela delle risorse naturali.	E' responsabile nell'adozione di comportamenti corretti nelle azioni quotidiane.	
	Scopre alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.	Scoprire alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi al rispetto dell'Ambiente.	Riconosce l'importanza di alcuni obiettivi di Agenda 2030	Sviluppa curiosità per temi di interesse collettivo.	
	Scopre i comportamenti corretti per la salute	Conoscere l'importanza dell'igiene delle mani; i comportamenti alimentari corretti; l'importanza del movimento per la salute.	È in grado di: comprendere l'importanza dei corretti stili di vita per il proprio benessere.	Si prende cura della propria salute e del proprio corpo a scuola, a casa e in altri luoghi frequentati.	
CITTADINANZA DIGITALE	Scopre le nuove tecnologie	Conoscere funzione e principali regole delle nuove tecnologie	È in grado di: saper creare semplici contenuti digitali; comprendere come utilizzare le piattaforme di comunicazione online.	Usa consapevolmente internet e altri strumenti digitali chiedendo il supporto dei docenti.	



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Elementi per la valutazione nel Curricolo di Educazione Civica

SCUOLA PRIMARIA quarta/quinta

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	GIUDIZIO SINTETICO
COSTITUZIONE E LEGALITÀ	Adotta comportamenti di cittadinanza attiva verso ogni persona, rispettandone la diversità culturale e sociale.	Conoscere il significato e la funzione delle regole nei diversi ambienti e nelle relazioni con gli altri.	E' in grado di: rispettare le regole scolastiche nel gioco e nella socializzazione; sviluppa capacità di comunicazione efficace	Collabora, coopera e partecipa democraticamente in diversi contesti, organizzando dialoghi, spiegando le regole di attività ludiche e didattiche.	
	Comprende l'importanza della sicurezza stradale e delle regole del codice della strada.	Rispettare le regole del codice stradale.	E' in grado di: riconoscere i principali segnali stradali; saper applicare le regole del codice stradale in situazioni concrete.	Assume comportamenti sicuri a piedi e in bicicletta. Esegue azione di tutoraggio verso compagni in difficoltà.	
	Distingue i diritti e doveri dei cittadini e quelli relativi alla scuola e alla comunità.	Conoscere i diritti fondamentali dei bambini, come i diritti all'istruzione, alla salute e alla famiglia; riconoscere i propri doveri come il rispetto per gli altri, la cooperazione e la responsabilità.	E' in grado di: riconoscere e rispettare i diritti delle persone; rispettare le regole e le norme che governano la vita scolastica e sociale; sviluppa empatia; contribuisce attivamente al benessere della comunità scolastica.	Partecipa a progetti di gruppo collaborando e guidando i compagni nelle attività scolastiche. Contribuisce ad organizzare eventi o discussioni sui diritti e doveri dei bambini.	
	Conosce le bandiere italiana ed europea e l'Inno nazionale.	Comprendere la storia e il significato della bandiera italiana ed europea e la loro origine storica e ha capito il significato dell'Inno nazionale.	E' in grado di: descrivere i principali simboli dell'Italia e dell'Europa spiegandone il significato; avere rispetto per i simboli nazionali e per la loro importanza nella cultura e nella storia.	Canta l'inno nazionale in classe o durante eventi scolastici; crea progetti artistici o scritti sulla bandiera nazionale ed europea e sull'inno.	



ISTITUTO COMPRENSIVO “DI VITTORIO - PADRE PIO” CERIGNOLA



	Comprende i principi fondamentali della Costituzione italiana.	Conoscere il ruolo delle istituzioni come lo Stato e le funzioni degli enti sociali.	E' in grado di: comprendere i principi fondamentali di libertà, dignità e uguaglianza.	E' disponibile al lavoro di gruppo e a collaborare con gli altri in vista di un obiettivo comune.	
	Assume atteggiamenti e comportamenti di partecipazione sociale.	Partecipare ad alcune iniziative finalizzate alla solidarietà.	E' in grado di: entrare in empatia con gli altri.	Curiosità e apertura verso le differenze culturali e sociali	
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Conosce le caratteristiche del territorio in cui vive.	Conoscere alcune caratteristiche della propria realtà territoriale: quartiere, strade, monumenti, scuola, parrocchia, centri sportivi.	È in grado di: riconoscere le principali caratteristiche e di orientarsi nella propria realtà territoriale. Racconta storie e tradizioni del proprio territorio.	Si prende cura del territorio in cui vive. Disegna mappe del territorio.	
	Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.	Osservare opere d'arte e riflettere sul valore dell'arte relative alla realtà scolastica e sociale in cui vive. Analizzare e confronta le differenze e le somiglianze tra opere diverse.	È in grado di: rispettare i beni pubblici e il patrimonio artistico e culturale del territorio in cui vive; collabora con altri pari per creare opere comuni.	Decodifica il linguaggio artistico delle opere. Visita mostre di opere di altre scuole esponendo il proprio parere.	
	Capisce la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema. Sa riconoscere e classificare i rifiuti.	Conoscere l'ambiente in cui si vive e comprende l'importanza del risparmio energetico.	È in grado di: adottare atteggiamenti corretti per la tutela delle risorse naturali.	E' responsabile nell'adozione di comportamenti corretti nelle azioni quotidiane. Dialoga ed espone ai compagni l'importanza della cura delle risorse locali.	
	Comprende i contenuti dell'Agenda 2030.	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi al rispetto dell'Ambiente.	È in grado di: utilizzare il <i>problem solving</i> in contesti socio-ambientali.	Attua comportamenti adeguati, nel rispetto dell'ambiente. E' promotore di azioni utili alla tutela per del territorio scolastico in cui vive.	



ISTITUTO COMPRENSIVO
“DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



	Comprende l'importanza della salute e del benessere psico-fisico.	Seguire uno stile di vita sano.	È in grado di: comprendere l'importanza dei corretti stili di vita per il proprio benessere.	Si prende cura della propria salute e del proprio corpo.	
CITTADINANZA DIGITALE	Comprende l'importanza della cittadinanza digitale attiva e responsabile.	Conoscere l'uso consapevole degli strumenti digitali.	È in grado di: utilizzare correttamente i <i>digital devices</i> ; riconoscere eventuali rischi del web.	Usa consapevolmente internet e altri strumenti digitali. Spiega e guida i compagni nell'utilizzo corretto di alcuni strumenti, giochi, programmi.	



ISTITUTO COMPRENSIVO
 “DI VITTORIO - PADRE PIO”
 CERIGNOLA



Elementi per la valutazione nel Curricolo di Educazione Civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	GIUDIZIO sintetico
COSTITUZIONE E LEGALITÀ	Conosce le regole per stare bene con gli altri. Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri	Conoscere e rispettare le regole a scuola: rispettare il proprio turno, usare parole gentili, relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei.	Rispetta le regole scolastiche nel gioco e nella socializzazione.	Riconosce il ruolo degli adulti negli ambienti vissuti (scuola, casa, chiesa...)	
	Conosce i comportamenti adeguati da tenere per la strada	Conoscere le regole per circolare a piedi e in bicicletta. Conoscere la segnaletica luminosa.	Riconosce i principali segnali stradali.	Utilizza i cartelli stradali principali nei giochi di gruppo.	
	Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Conoscere alcuni diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Riconosce i principali diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	E' consapevole dei propri e altrui diritti	
	Riconosce le bandiere italiana e europea e l'Inno nazionale.	Discriminare la bandiera italiana e europea e le prime strofe dell'Inno nazionale.	Riconosce i principali simboli dell'Italia e dell'Europa riproducendoli graficamente.	Disegna la bandiera italiana colorandola correttamente.	
	Scopre la Costituzione.	Avviare una prima conoscenza di alcuni articoli della Costituzione.	Riconosce il concetto di regola nel dialogo, nella narrazione, nell'ascolto.	Instaura i primi rapporti di amicizia.	
	Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.	Partecipare ad alcune iniziative finalizzate alla solidarietà.	Condivide i propri materiali con i compagni	Scambia beni materiali con i compagni (giocattoli, colori...); partecipa a mercatini di solidarietà.	
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Conosce alcune caratteristiche del territorio	Conoscere alcune caratteristiche della propria realtà territoriale.	Riconosce le principali caratteristiche della propria realtà territoriale.	Esplora l'ambiente circostante: spazi scolastici, palestra, giardini pubblici.	



ISTITUTO COMPRENSIVO "DI VITTORIO - PADRE PIO" CERIGNOLA



	Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.	Osservare opere d'arte e riflettere sul valore dell'arte per la società.	Riproduce creativamente immagini a lui familiari	E' curioso e prova ammirazione per il patrimonio artistico.	
	Conosce i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.	Conoscere la raccolta differenziata. Impegnarsi per risparmiare le risorse (spegnere le luci, chiudere l'acqua, ecc.)	Esprime le regole corrette per la tutela dell'ambiente attraverso attività ludiche.	Impara a rispettare l'ambiente in cui vive: scuola, casa.	
	Scopre alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.	Scoprire alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 relativi al rispetto dell'Ambiente.	Riconosce l'importanza di alcuni obiettivi di Agenda 2030	Partecipa ad attività che promuovono la sostenibilità: orto scolastico, riciclare cassette e plastica per realizzare animali e oggetti, inventare storie sull'amicizia.	
	Scopre i comportamenti corretti per la salute.	Sa l'importanza dell'igiene delle mani. Conosce i comportamenti alimentari corretti. Conosce l'importanza del movimento per la salute.	Conosce il significato delle parole salute e benessere.	Si prende cura della propria salute e del proprio corpo	
CITTADINANZA DIGITALE	Scopre le nuove tecnologie	Conoscere funzione e principali regole delle nuove tecnologie	Utilizza alcuni dispositivi digitali scolastici per attività e giochi didattici con la guida dell'insegnante.	E' in grado di eseguire attività di tipo logico (pensiero computazionale).	



Elementi per la valutazione nel Curricolo di Educazione Civica SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA (dalle Linee Guida – Allegato B)	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO
COSTITUZIONE E LEGALITÀ Diritto nazionale (internazionale), legalità, solidarietà.	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Conoscere il significato e la funzione delle regole nei diversi ambienti e nella relazione con gli altri. Conosce le procedure di base per le situazioni di emergenza (incendio o terremoto). Conoscere i propri diritti e riconoscere i propri doveri.	Ha la capacità di: -applicare le regole del vivere comune; rispettare il proprio materiale e quello altrui e le attrezzature comuni; rispettare le regole della comunicazione.	Promuove il rispetto verso gli altri, il materiale e l'ambiente scolastico. Applica le corrette procedure in situazioni di emergenza.	
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un uso consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere e classificare i rifiuti, e sviluppa l'attività di riciclo.	Conoscere l'ambiente in cui si vive e saper gestire lo smaltimento dei rifiuti, il risparmio energetico ed idrico. Imparare ad avere uno stile di vita sano.	Ha la capacità di: -rispettare l'ambiente; -classificare i materiali di uso quotidiano e differenziarli correttamente; -assumere comportamenti che limitino gli sprechi.	Rispetta l'ambiente e i suoi equilibri. Attua la raccolta differenziata dei rifiuti.	
CITTADINANZA DIGITALE Uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali; contrasto del linguaggio dell'odio.	È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente; di rispettare i comportamenti nella rete. È consapevole dei rischi della rete e riesce a individuarli.	Promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sensibilizzare ad un uso corretto della navigazione in rete.	Ha la capacità di: utilizzare i devices di vario tipo in modo corretto; assumere un'identità digitale; riconoscere potenzialità e rischi del web; riconoscere e rispettare le regole del web (netiquette).	Usa strumenti digitali di diverso tipo rispettando la netiquette nella consapevolezza delle potenzialità ma anche dei rischi del web.	



CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA (dalle Linee Guida – Allegato B)	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO
COSTITUZIONE E LEGALITÀ Diritto nazionale (internazionale), legalità, solidarietà.	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	Conoscere il significato e la funzione delle regole nei diversi ambienti e nella relazione con gli altri.	Ha la capacità di: -interagire con adulti e coetanei in modo corretto, autonomo e rispettoso di regole e norme. -aiutare gli altri e i diversi da sé.	Promuove il rispetto delle regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Collabora e condivide con i compagni responsabilmente e nel rispetto della libertà altrui.	
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	Imparare ad avere uno stile di vita sano. Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.	Ha la capacità di: -assumere un'alimentazione sana e uno stile di vita adeguato. - rispettare l'ambiente; - assumere comportamenti che limitino gli sprechi.	Segue un'alimentazione corretta e attua uno stile di vita sano. Cerca di limitare lo spreco di energia, acqua, di materiale scolastico, consapevole che questi atteggiamenti favoriscono la tutela dell'ambiente.	
CITTADINANZA DIGITALE Utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, contrasto del linguaggio dell'odio.	L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	Conoscere le fondamentali norme comportamentali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e riflettere sui pericoli legati al cattivo uso del web e dei social networks.	L'alunno/a ha la capacità di: -riconoscere i rischi della rete; -rispettare le diversità; -utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici; - assumere un'identità digitale; -argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Individua alcuni rischi nell'uso del web e individua alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo.	



CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA (dalle Linee Guida – Allegato B)	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO
COSTITUZIONE E LEGALITÀ Diritto nazionale (internazionale), legalità, solidarietà.	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.	Conoscere i simboli dell'identità nazionale, l'organizzazione dello Stato, i principi della Costituzione. Comprendere l'importanza della diversità, della pace, del rispetto reciproco per la convivenza democratica. Riflettere sui diritti e doveri partendo dai propri ambiti di vita sociale. Riconoscere l'importanza della tutela dei diritti umani e civili analizzando le principali Carte internazionali e i principi della Costituzione.	L'alunno ha la capacità di: -assumere atteggiamenti corretti e consapevoli legati al concetto di democrazia; assumere ruoli e decisioni; -comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri accettando il punto di vista altrui; -agire come cittadino responsabile; -conoscere i concetti di diritto e dovere nei vari ambiti sociali.	Assume ruoli, compiti e responsabilità; rispetta le regole della convivenza civile essendo consapevole dei propri diritti e doveri.	
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	L'alunno/a: comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un uso consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro uso; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	Imparare ad avere uno stile di vita sano. Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.	L'alunno ha la capacità di: -rispettare l'ambiente e di apprezzare le bellezze del patrimonio storico-culturale; -usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi.	Sviluppa atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale. È consapevole di far parte di una comunità e del ruolo che ognuno può svolgere ogni giorno per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività.	

 CITTADINANZA DIGITALE Uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, contrasto del linguaggio dell'odio.	 L'alunno/a: è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare la netiquette nel mondo digitale e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	ISTITUTO COMPRENSIVO "DI VITTORIO - PADRE PIO" CERIGNOLA Conoscere le fondamentali norme comportamentali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e riflettere sui pericoli legati al cattivo uso del web e dei social networks.	 L'alunno/a ha la capacità di: -riconoscere i rischi della rete; -rispettare le diversità; -utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici; - prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; -argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Individua alcuni rischi nell'uso del web e individua alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo.	
--	--	---	--	---	--

Letto e approvato con delibera n. 02 del Collegio dei Docenti del 12.05.2025.